

LEGGO

ITALIA ESTERI POLITICA SPETTACOLI SPORT HI-TECH ALTRE SEZIONI ▾



Alessandra Severini Partiranno già dal prossimo week end le nuove restrizioni,



Alessandra Severini



Partiranno già dal prossimo week end le nuove restrizioni, rese necessarie dalla diffusione del virus che non accenna a rallentare. Gli esperti del Comitato tecnico scientifico hanno stilato una serie di suggerimenti che il governo dovrà eventualmente tradurre in un nuovo provvedimento che potrebbe arrivare già oggi. Le indicazioni disegnano una nuova stretta: week end rossi in tutta Italia come accaduto nelle festività natalizie (divieto di spostamento, negozi, bar e ristoranti e tutte le attività non essenziali chiuse) e misure più rigide anche per le zone rimaste gialle. Laddove si chiudono le scuole (anche se in fascia gialla e arancione) i tecnici del Cts chiedono di adottare anche altre restrizioni come la chiusura di bar e ristoranti. Ribadita anche la necessità di introdurre il criterio dell'incidenza settimanale: con 250 casi ogni 100mila abitanti si va automaticamente in zona rossa. Non ci sarà un lockdown generalizzato ma interventi chirurgici, nel tentativo di individuare tempestivamente i focolai e intervenire subito con le azioni di contenimento.

I divieti dovrebbero essere applicati almeno per un paio di settimane: il numero dei contagi è continuamente in salita (ieri 19.749) ma a preoccupare di più sono i dati su decessi e terapie intensive. Nelle ultime 24 ore si registra il picco dei ricoveri in terapia intensiva: 278, mentre le vittime arrivano a 376, +58 rispetto al giorno precedente.

In questa situazione è difficile pensare che possa essere rispettata la data di riapertura di cinema e teatri già fissata per il 27 marzo. Probabile dunque un nuovo rinvio anche se la decisione definitiva sarà presa dopo il 20 marzo, quando si valuterà se le altre misure hanno funzionato.

Gli esperti insistono anche sulla necessità di potenziare la campagna vaccinale. Secondo il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti il nuovo piano nazionale di vaccinazione anti Covid sarà presentato domani alla Conferenza delle Regioni. La principale novità dovrebbe essere il via libera alla somministrazione del vaccino AstraZeneca alla fascia 70-79 anni, che in questo modo non dovrà più attendere l'arrivo delle dosi Pfizer e Moderna. riproduzione riservata ®

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 10 Marzo 2021, 05:01

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

RIMANI CONNESSO CON LEGGO



Facebook



Twitter

ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

GUIDA ALLO SHOPPING

**Dischi del mese: ecco le nuove uscite musicali da non perdere**

LE ALTRE NOTIZIE

ROMA PAY**Un fenomeno è di massa quando riguarda quasi tutti. Aggiungiamo ora****ROMA PAY****Riapertura di palestre e piscine, giallo sull'emendamento bocciato**